

# L'ORA DI **ADORAZIONE**

*Fino alla statura di Cristo (Maggio 2024)*

**Per la formazione di religiose, religiosi e seminaristi**

**G:** In questo mese di maggio vogliamo pregare secondo le intenzioni del Santo Padre Francesco, perché le religiose, i religiosi e i seminaristi crescano nel proprio cammino vocazionale attraverso una formazione umana, pastorale, spirituale e comunitaria, che li porti a essere testimoni credibili del Vangelo.

## **Canto: Mistero della fede**

*Mistero della Cena è il Corpo di Gesù,  
mistero della Croce è il Sangue di Gesù  
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi,  
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.*

*Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù,  
mistero della pace è il Sangue di Gesù,  
il pane che mangiamo fratelli ci farà  
intorno a questo altare l'amore crescerà.*

*Mistero della vita è il Corpo di Gesù,  
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù,  
la cena del Signore con gioia celebriamo,  
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiam.*

*Mistero della Cena è il Corpo di Gesù,  
mistero della Croce è il Sangue di Gesù,  
il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi,  
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.*

*Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù,  
mistero della pace è il Sangue di Gesù,  
il calice di Cristo fratelli ci farà  
intorno a questo altare rinasce l'unità.*

## **Dalla lettera di S. Paolo Apostolo agli Efesini (Ef. 4,7-15)**

È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinché non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo.

## **G: Riflettiamo in silenzio**

(L. Manicardi, *Per una maturità della fede oggi. L'impegno ecumenico dei cristiani*". Intervento alla Diocesi di Milano, 2013)

Gesù è l'uomo perfetto, maturo, pieno, Gesù è la misura dell'umanità a cui il credente è chiamato a tendere. La fede chiama i credenti a porsi alla scuola della pratica di umanità vissuta da

Gesù, perché egli, nella sua concreta esistenza ha narrato pienamente il volto di Dio (...) Ireneo di Lione scrive; “ come potrai essere dio, se non sei ancora diventato uomo?

Devi prima custodire il rango di uomo e poi parteciperai alla gloria di Dio”.

Gesù si è fatto uomo, si è incarnato per manifestarci il piano di Dio e “per insegnarci a vivere in questo mondo” (Tt 2,12). Riprendendo le parole di un contemporaneo, potremmo dire che

“essere cristiano è diventare uomo in verità seguendo Cristo : è cristiano chi diventa uomo” (Denis Vasse).

Dietrich Bonhoeffer declina così l’esperienza cristiana: “ Essere cristiano non significa essere religioso in un determinato modo, fare qualcosa di se stessi (un peccatore, un penitente o un santo), in base a una certa metodica, ma significativa essere uomini; Cristo crea in noi non un tipo d’uomo, ma un uomo. Non è l’atto religioso a fare il cristiano, ma il prender parte alla sofferenza di Dio nella vita del mondo”

(Giov. Paolo II, *Vita Consecrata* 65)

Obbiettivo centrale del cammino formativo è la preparazione della persona alla totale consacrazione di sé a Dio nella sequela di Cristo, a servizio della missione. Dire “sì” alla chiamata del Signore assumendo in prima persona il dinamismo della crescita vocazionale è **responsabilità inalienabile di ogni chiamato**, il quale deve aprire lo spazio della propria vita all’azione dello Spirito Santo. (...) Dal momento che il fine della **vita consacrata consiste nella configurazione al Signore Gesù e alla**

**sua totale oblazione**, è soprattutto a questo che deve mirare la formazione. E’ chiaro che, proprio per il suo tendere alla trasformazione di tutta la persona, l’impegno formativo non cessa mai.

Occorre, infatti, che alle persone consacrate siano offerte, sino alla fine, opportunità di crescita nell’adesione al carisma e alla missione del proprio istituto.

\*\*\*\* \* \* \* \* \*

(**Papa Francesco**, *Discorso ai partecipanti al Convegno in occasione del 50° Anniversario di Presbyterorum Ordinis e Optatam totius*, 20 novembre 2015)

**Un buon prete è prima di tutto un uomo con la sua propria umanità**, che conosce la propria strada, con le sue ricchezze e le sue ferite, e che ha imparato a fare pace con essa, raggiungendo la serenità di fondo, propria di un discepolo del Signore.

La formazione umana è quindi una necessità per i preti, perché imparino a non farsi dominare dai loro limiti, ma piuttosto a mettere a frutto i loro talenti.

**Un prete che sia un uomo pacificato saprà diffondere serenità intorno a sé**, anche nei momenti faticosi, trasmettendo la bellezza del rapporto col Signore.

Non è normale invece che un prete sia spesso triste, nervoso o duro di carattere; non va bene e non fa bene, né al prete, né al suo popolo.

## **Canto: Tu vieni e seguimi**

*Lascia che il mondo vada per la sua strada.  
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.  
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.  
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.*

*Lascia che la barca in mare spieghi la vela.  
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.  
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.  
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.*

*E sarai luce per gli uomini  
e sarai sale della terra  
e nel mondo deserto aprirai  
una strada nuova. (2v)*

*E per questa strada va', va'  
e non voltarti indietro, va'. (da capo)  
...e non voltarti indietro.*

## **Preghiamo**

**G:** “ *Gesù nel cuore, Gesù sulle labbra,  
Gesù nelle orecchie, Gesù negli occhi,  
Gesù nelle mani*”, soleva dire San  
Francesco. Avere gli stessi sentimenti di  
Gesù dovrebbe essere la tensione ultima e  
fondamentale di tutti i progetti formativi.  
Preghiamo dunque insieme:

***Ascolta o Padre buono  
la nostra umile preghiera.***

- Perché la ricerca del volto di Gesù e della sua volontà sia la motivazione prima di tutti coloro che si sentono chiamati a una vita di speciale consacrazione o al sacerdozio.  
***Preghiamo.***
- Perché i consacrati in formazione e i seminaristi crescano sviluppando anzitutto le virtù umane: umiltà,

magnanimità di cuore, rettitudine, autenticità, amore alla verità, coraggio. ***Preghiamo.***

- Perché coloro che si stanno preparando ad un ministero speciale, possano crescere nella libertà interiore, anche attraverso il sostegno di relazioni positive e fraterne nelle comunità in cui sono inseriti. ***Preghiamo.***
- Perché la vita comunitaria divenga, durante la formazione, quel luogo dove “ci si conosce e si è conosciuti”, luogo in cui “sperimentare i propri limiti” con serenità e fiducia. ***Preghiamo.***
- Perché lo studio necessario per acquisire competenze in un mondo sempre più complesso sia avvertito nel suo valore pastorale, oltre che di arricchimento personale.  
***Preghiamo.***

## **Padre nostro**

***Insieme: Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi, fatti vivere secondo i tuoi sentimenti affinché la nostra comunità e le nostre case siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale. I giovani che ci incontrano sentano di essere amati e si liberi in loro quel desiderio di cercare il senso della propria vita che si rivela nella loro vocazione.***

***Infondi nel cuore di tutti i battezzati la volontà di spendere la propria vita nel***

**ministero ordinato, nella vita  
consacrata, nel matrimonio e nel  
laicato vissuto nel mondo, perché la  
Chiesa, che è la tua e la nostra casa,  
risplenda della bellezza di tutte le  
vocazioni. Amen.**

## **BENEDIZIONE .....**

**Canto finale:** Tu sei la mia vita

*Tu sei la mia vita, altro io non ho,  
Tu sei la mia strada, la mia verità,  
nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro,  
fino a quando tu vorrai,  
non avrò paura, sai, se tu sei con me.  
Io ti prego, resta con me*

*Credo in te, Signore, nato da Maria  
Figlio eterno e Santo, uomo come noi  
morto per amore, vivo in mezzo a noi.  
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,  
per aprirci il regno di Dio*

*Tu sei la mia forza, altro io non ho,  
Tu sei la mia pace, la mia libertà  
niente nella vita ci separerà  
So che la tua mano forte non mi lascerà,  
so che da ogni male tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò*

*Padre della vita, noi crediamo in te  
Figlio salvatore, noi speriamo in te  
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade poi, dove tu vorrai  
noi saremo il seme di Dio.*